

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

18 GENNAIO 2007¹

Turismo in primo piano su tutti i giornali con la presentazione, avvenuta ieri a Napoli, dello studio Ambrosetti. Spazio sui giornali anche agli sviluppi della querelle Regione- farmacisti per il rimborso dei debiti delle Asl. Il Mattino si occupa del rinnovo del consiglio di amministrazione di Bagnolifutura.

Corriere del Mezzogiorno

“La Regione investe meno. E i turisti stranieri calano”. Pag. 10

Alessandro Chetta

E' stato presentato ieri a Napoli a Castel Dell'Ovo, in occasione del forum “Sistema turismo Italia” il rapporto dello **Studio Ambrosetti**. L'andamento del settore in Italia e in Campania vive un trend negativo. In particolare in Campania sono calati gli investimenti della Regione, sono diminuite le presenze italiane e straniere (-3,5% nel 2005 rispetto al 2004), è in negativo il saldo della bilancia dei pagamenti turistica regionale, ovvero i turisti campani spendono molto di più in altre regioni o all'estero di quanto non facciano gli stranieri o i residenti di altre regioni in Campania.

A lato segnaliamo l'articolo di *Stefano Piedimonte* dal titolo **“Un parco divertimenti napoletano griffato dal papà di ET”** (leggi anche diario economico di ieri).

Nella stessa pagina, a firma *Simona Brandolini*, è pubblicato l'articolo dal titolo **“San Carlo, summit-vicepremier – sindaca”** nel quale vengono riprese le dichiarazioni di **Rutelli**, che in occasione del Forum Ambrosetti, ha promesso l'intervento del governo per risolvere la questione del Teatro San Carlo.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 6: **“La promessa di Rutelli: salveremo il San Carlo”**;
- **Il Mattino**, *l.m.* a pag. 39: **“Turismo, Rutelli apre su Scabec”**;
- **Il Denaro**, *Velia De Sanctis* a pag. 12: **“Rutelli: Al Mezzogiorno 9 miliardi di euro.”**

Repubblica – Napoli

“I farmacisti chiedono alla Turco di intervenire sulla Regione”. Pag. 6

Roberto Fucillo

Ieri si era diffusa la notizia di un possibile incontro tra Regione e Federfarma per provare a risolvere la questione dei rimborsi dei crediti ai farmacisti e ritornare in tempi brevi all'assistenza diretta (vedi diario economico del 17 gennaio). Ma oggi i vertici di Federfarma smentiscono la voce ed il presidente nazionale, **Raffaele Siri**, ha promesso ai campani che avrebbe cercato di contattare il ministro Livia Turco per segnalare la situazione. Trovare una soluzione ad una vicenda che sta penalizzando fortemente i cittadini sarebbe oltremodo semplice. Basterebbe un segnale di apertura da parte dell'Assessorato regionale alla Sanità per lo sblocco di almeno una parte dei crediti vantati dai farmacisti nei confronti delle Asl. Purtroppo la Soresa (Società regionale sanità), che il 4 gennaio scorso ha siglato un pre-accordo con i farmacisti, non lo ha ancora ratificato.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Chiara Graziani* a pag. 36: **“Soresa-farmacisti, il giallo del rimborso”**;
- **Il Sole 24Ore**, *Vera Viola* a pag. 30: **“Campania, al bancone assistenza indiretta”**;
- **Il Denaro**, senza firma a pag. 15: **“Sciopero delle farmacie, dai consumatori appello a Prodi”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma a pag. 9: **“Federfarma: nessun incontro con l'assessore”**.

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Italia Oggi e Denaro.

Il Mattino

“Bagnolifutura, l’Unione chiude con il cda”. Pag. 37

Luigi Roano

Tutti i partiti dell’Unione chiedono l’azzeramento immediato del Consiglio di amministrazione di Bagnolifutura. La decisa presa di posizione in seguito all’approvazione della norma della Finanziaria che impone la riduzione del numero dei consiglieri d’amministrazione delle società partecipate ed un taglio ai loro stipendi (vedi anche diario economico di ieri). Per **Marco Di Lello** si tratta di un’opportunità per rilanciare i progetti su Bagnoli. Ma il sindaco **Iervolino** preferisce prendere tempo: “Vedremo più avanti come affrontare il problema –dice – abbiamo otto mesi di tempo”.

Nella stessa pagina *Luigi Roano* intervista **Rocco Papa**, ex vicesindaco ed attuale presidente di Bagnolifutura: **“Pronto a dimettermi con tutto il vertice”**.

Il Mattino

“Più finanza di progetto”. Pagg. 31-44

Marcello Picone

Il ricorso a capitali privati, unitamente ad incentivi e finanziamenti pubblici (project financing), rappresenta uno strumento essenziale per la realizzazione di progetti che siano di utilità per l’intera collettività. Sono molti gli investitori italiani e stranieri interessati ad investire a Napoli e in Campania. E’ necessario però che, sia la pubblica amministrazione che l’opinione pubblica, abbandonino quei comportamenti ostativi nei confronti di tali iniziative. Il timore di un ritorno ai tempi delle “mani sulla città” non può frenare l’ingresso dei privati nella realizzazione di questi progetti. Va semplicemente accettata la elementare legge di mercato che un imprenditore che impiega propri capitali si aspetti garantiti e remunerati ritorni economici dagli investimenti effettuati. E’ necessario pertanto che l’amministrazione cittadina si attivi concretamente per predisporre progetti che possano davvero rappresentare un elemento trainante per lo sviluppo della città, combinando risorse pubbliche, tuttora carenti, con finanze private.

Il Denaro

“Cozzolino sollecita i capigruppo: Presto la riforma degli incentivi” . Pag. 16

Giulio Carlomagno

L’Assessore all’ Agricoltura ed Attività Produttive, **Andrea Cozzolino**, nel corso di una riunione, tenutasi ieri presso la sede del Consiglio regionale, con i capigruppo ed i membri di maggioranza della seconda e terza commissione consiliare, ha proposto di serrare costruttivamente i tempi per giungere ad una sessione monotematica del Consiglio regionale nella quale approvare importanti ed indifferibili provvedimenti per lo sviluppo produttivo in Campania. Sostiene Cozzolino che “il tema dello sviluppo deve diventare la nostra sfida”.

Il Denaro

“Ersac soppresso. Pmi: Chi ci porta alle fiere?”. Pag. 14

Assia Viola

Le imprese agroalimentari campane, dopo la virtuale soppressione dell’Ersac, temono negative ripercussioni sull’attività promozionale prevista per l’anno 2007. Anche gli oramai ex dipendenti si interrogano sul loro futuro. Alcuni saranno assorbiti dalla Regione, altri finiranno nell’Assac, la nuova agenzia che succederà all’Ersac. I sindacati della triplice intanto oggi avranno un incontro con l’Assessore **Cozzolino** per discutere della ricollocazione dei 270 dipendenti.